



SPAZIO RICERCA - PREMIO "M. CAGIDIACO"

Parodontite e profilo ematochimico

Matteo Frison*, **Manuel Tinto°**, **Matteo Sartori°**, **Alberto Natale***, **Salvatore Longoni^**

**Igienista Dentale; °Odontoiatra; ^Medico Chirurgo Odontoiatra
Poliambulatorio Odontostomatologico S. Apollonia, Lazzate MB*

È ormai noto che la parodontite si associa a disordini cardio-vascolari, diabete e malattie infiammatorie croniche. Tutte queste patologie inducono oscillazioni, più o meno evidenti, a carico dei bio-markers ematici. Diversi studi hanno documentato alterazioni del profilo ematochimico nei soggetti affetti da malattia parodontale, come incremento degli indici infiammatori e modifiche del quadro gluco-lipidico. Lo scopo del seguente studio è stato quello di valutare, attraverso i dati NHANES 2009/2012, le differenze nel profilo ematochimico tra i soggetti affetti da parodontite e i controlli sani.

La popolazione di studio è stata reclutata dal database NHANES nel quadriennio 2009-2012. I seguenti criteri di inclusione sono stati adottati: charting parodontale completo, presenza di almeno 10 elementi dentari sondabili e disponibilità dei valori di 50 bio-marker ematici. Il test ANCOVA (metodo Bonferroni) è stato utilizzato per valutare le differenze tra parodontite e gruppo controllo. In seguito, è stata condotta una regressione logistica multivariata, inserendo nel modello solo i candidati predittori che mostravano un'associazione univariata con la presenza di parodontite. I risultati ed i modelli sono stati aggiustati per età, sesso, razza, fumo e BMI.

Sono stati inclusi 1068 soggetti. Differenze statisticamente significative ($p < 0.05$) sono state trovate, a favore dei soggetti sani, per: Proteina C-Reattiva, Colesterolo Totale, Colesterolo LDL, Colesterolo HDL, Trigliceridi, Glucosio Sierico, Emoglobina Glicata (%), Globulina, Ormone Tiroe-Stimolante (TSH), Anticorpi anti-Tireoglobulina, Conta Linfocitaria, Folato Totale Sierico, 25OHD2 + 25OHD3, 25OHD3. Il modello logistico multivariato era statisticamente significativo ($p .000$), ed evidenziava nel modello finale i seguenti predittori di parodontite: Proteina C-Reattiva, Colesterolo Totale, Anticorpi anti-Tireoglobulina, Emoglobina Glicata, 25OHD3. Tutte le variabili erano associate positivamente alla parodontite, mentre 25OHD3 presentava un'associazione negativa.

Il seguente studio dimostra che i soggetti affetti da parodontite mostrano alterazioni del profilo ematochimico compatibili con uno status dismetabolico, variazioni nella funzionalità tiroidea ed alterazioni a livello dell'omeostasi ossea. I risultati sono in linea con le più recenti evidenze scientifiche, tuttavia ad oggi, nessuno studio ha mai preso in considerazione un così elevato numero di biomarkers contemporaneamente.

Lo studio, ha dimostrato che la presenza di parodontite può influenzare i valori del profilo ematochimico. L'igienista dentale deve essere in grado di intercettare i soggetti in cui vi siano potenziali condizioni sistemiche, mettendo in atto tutte le strategie per migliorare il trattamento del paziente stesso. La possibilità di prescrivere specifici esami ematochimici migliora l'inquadramento generale dei soggetti con parodontite, garantendo un trattamento personalizzato ed un approccio olistico al paziente.

Key-words: Periomedicina; Profilo ematochimico; Parodontite